



Bilancio 2015

ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente

Monica Baggia

Consiglieri di Amministrazione

Marco Cattani (Vice Presidente)

Ezio Facchin

Edoardo Arnoldi

Maria Bosin

Direttore Generale

Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giuseppe Borgonovi

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Debora Pedrotti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

durante l'anno 2015 il modello di governance definito nel 2014 e derivante dalla scelta della Giunta Provinciale, recepita dall'Assemblea degli Azionisti del 14 luglio 2014, che ha individuato, nella unica identità del Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti e Trentino trasporti esercizio, la chiave per avviare una gestione sinergica delle due Società, pur ognuna orientata al raggiungimento del proprio scopo sociale si è potuto consolidare con risultati confortanti sul piano della efficienza e della qualità dei servizi erogati.

La condivisione degli obiettivi con Trentino Trasporti SPA ha permesso di inquadrare in maniera unitaria molti aspetti connessi alla gestione, con indubbe sinergie organizzative ed economie di spesa che bene rispondono alle Direttive emesse dalla Provincia. Tali effetti, peraltro, potranno essere ben maggiori nel futuro, necessitando di un inevitabile periodo di transizione per potersi esprimere pienamente.

Molte delle attività che coinvolgono anche la Trentino Trasporti sono state semplificate e accelerate attraverso l'organizzazione del Consiglio di Gestione, composto dalla Presidente e dai due Vicepresidenti, che, nella riunione settimanale alla quale partecipano i responsabili dei Servizi di volta in volta interessati, è stato in grado di dirimere eventuali conflitti interpretativi e prendere decisioni rapide nell'interesse di entrambe le Società e quindi dell'interesse pubblico. E' intenzione degli amministratori potenziare ulteriormente l'attività e l'organizzazione del Consiglio di gestione che, quale organismo trasversale tra le due società, si è rivelato strumento efficace e determinante per la coerenza delle scelte dei CdA.

Anche nel 2015 la società ha garantito il servizio di trasporto pubblico in tutto il Trentino, secondo le direttive degli enti concedenti, mantenendolo su elevati livelli di qualità, confermati, oltre che dagli indicatori interni, anche da rilevazioni esterne quali ad esempio l'indagine Mystery Client di Asstra.

Tali livelli sono stati estesi, grazie ad un notevole impegno organizzativo e del personale viaggiante, anche al servizio ferroviario sulla tratta Trento-Bassano, offerto per la prima volta in maniera significativa dalla società a partire dal dicembre 2014.

La costante attenzione all'economicità delle gestioni, insieme con l'effetto esogeno della diminuzione dei prezzi dei carburanti, ha portato al notevole risultato della riduzione dei costi unitari dei servizi svolti, in alcuni casi anche rilevante e, di conseguenza degli oneri a carico degli enti concedenti.

Ciò ha consentito di limitare, peraltro, gli effetti di una certa contrazione dei ricavi manifestatasi sui principali servizi.

La dimostrazione di un costante efficientamento delle gestioni rimane fondamentale per una corretta motivazione degli affidamenti diretti da parte degli enti soci. A questo proposito, nel 2016 giungono a scadenza i contratti di servizio relativi ai quattro servizi urbani operati da Trentino trasporti esercizio: quanto conseguito fin qui e quanto impostato per il futuro costituisce certamente una solida base per motivarne il rinnovo.

Nell'ottica della salvaguardia dei ricavi, particolare attenzione è stata dedicata nel 2015 alle misure di contrasto all'evasione tariffaria, essenzialmente per i servizi urbani, anche in attuazione delle relative norme provinciali.

In attesa dell'adeguamento dei bus con l'installazione dell'impianto di videosorveglianza, a cura di Trentino Trasporti, si è quindi valutata e programmata una serie di modifiche alle regole di incarrozzamento dei passeggeri, nonché definita e sottoposta al Comune di Trento una proposta di potenziamento del personale di controllo.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti salienti dell'attività svolta nel 2015, sono da segnalare i seguenti:

- riorganizzazione del servizio urbano di Trento, attuata il 2 febbraio 2015; si è portato a completamento un significativo ridisegno della rete, secondo le indicazioni del Comune, definite in un proficuo confronto con i tecnici della società, con miglioramenti dei tempi di percorrenza di molte linee e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, per garantire frequenze elevate;
- spostamento della rimessa dei bus urbani in servizio a Trento da via Marconi a via Innsbruck, avvenuto il 10 giugno 2015. Grazie ai lavori di sistemazione del sito,

con la realizzazione di locali per il servizio movimento e di nuovi stalli per la sosta dei mezzi, attuati da Trentino Trasporti e agevolati dal migliore coordinamento tra le due società, si è potuto dare attuazione ad una direttiva della Provincia, con un efficientamento della logistica e l'abbandono di una struttura che presentava svariate problematiche connesse alla sua vetustà;

- effettuazione (da dicembre 2014) di circa metà del servizio ferroviario sulla linea Trento Bassano (con l'altra metà che rimane affidata a Trenitalia), per circa 500.000 treni km / anno;
- definizione in accordo con Trentino Trasporti e adozione di nuove modalità per la manutenzione degli immobili oggetto del contratto di affitto ramo d'azienda. Anche tali accordi sono stati facilitati dal Consiglio di gestione, con benefici per entrambe le società in termini di chiarezza di compiti e in definitiva di efficienza dei processi;
- adozione della fatturazione elettronica per il ciclo passivo, come da disposizioni di legge nazionali, dal 31 marzo 2015
- attivazione a marzo del biglietto elettronico con pagamento con smartphone, utilizzabile per le corse semplici su quasi tutti i servizi gestiti da TTE. Questa modalità di pagamento, che si aggiunge a tutte quelle precedentemente disponibili, migliora notevolmente il livello di servizio per l'utenza, consentendo l'acquisto del titolo di viaggio in maniera svincolata da qualsiasi punto vendita

Dal punto di vista organizzativo, il Consiglio di gestione ha attivato il Comitato di innovazione, un organo, coordinato dal vicepresidente di TTE, che ha l'incarico di promuovere l'avvio di specifici progetti innovativi all'interno delle due aziende. Il Comitato di innovazione ha una composizione variabile, in funzione dei temi di lavoro. Nel 2015, sono stati avviati tre progetti, tuttora in corso:

- utilizzo delle informazioni del sistema MITT per analizzare il servizio erogato
- social bus: avvio della comunicazione sui social network, per migliorare il rapporto con l'utenza e promuovere il servizio di TPL
- AVL: rendere possibile la localizzazione degli autobus, urbani ed extraurbani, bypassando i deficit infrastrutturali del sistema MITT, per potere in definitiva migliorare il servizio e la sua comunicazione all'utenza

Con riferimento al contesto nazionale in cui la società opera, nell'anno concluso è stato rinnovato, dopo anni di rinvio, il contratto collettivo nazionale di lavoro, settore autoferrotranvieri.

Tale rinnovo ha effetti evidenti sui costi della produzione, manifestatisi in misura ridotta sul bilancio 2015 - il nuovo contratto è in vigore da dicembre - ma che si evidenzieranno compiutamente nel 2016, con un incremento, rispetto al contratto precedente, dell'ordine del milione di euro all'anno.

Infine, costante attenzione è stata dedicata alla definizione e all'esame di indicatori quantitativi del servizio svolto, per rendere sempre più evidenti i risultati e gli andamenti delle gestioni, in modo da facilitare la attività di indirizzo e di governo dell'organo amministrativo.

Sulla base di questo lavoro, è stato introdotto un documento aziendale denominato Piano di Attività, per l'anno 2016, che riepiloga, a beneficio in primo luogo dell'azienda stessa, ma in maniera leggibile anche dall'azionista, i principali risultati – in termini di indicatori – dell'anno precedente e i conseguenti obiettivi per l'anno in corso.

In materia di personale, la Società è stata destinataria delle Direttive della Provincia agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio settembre 2014/2016, contenute in una prima delibera della Giunta Provinciale (n.1551 di data 8 settembre 2014), con la quale si regolamentavano, in modo totalmente indifferenziato per tutte le società partecipate, le nuove assunzioni, anche in sostituzione di personale cessato.

A seguito di un approfondimento sollecitato dalla Società, unitamente a Trentino trasporti esercizio, la Giunta Provinciale ha modificato le precedenti direttive, con la delibera n. 2288 del 22 dicembre 2014, escludendo sia Trentino trasporti che Trentino trasporti esercizio dall'applicabilità delle disposizioni sulle assunzioni di personale comuni alle altre partecipate, prevedendo che, pur nel mantenimento degli organici attuali e nel rispetto dei criteri standard di sede nazionale, le nuove assunzioni possano essere valutate di volta in volta con il Dipartimento di afferenza e non riportate in un contingente fisso da ripartirsi tra le varie società partecipate.

La modifica consente alla Società una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane, tenuto conto della peculiare attività svolta e, soprattutto, della

necessità di garantire che essa sia realizzata con continuità, efficienza e nel rispetto degli standard di sicurezza.

Preme, infine, un aggiornamento riguardante il Centro Servizi Condivisi.

Con le delibere n. 147 del 9 febbraio 2015 e n. 1909 del 2 novembre 2015, la Giunta Provinciale ha completato l'individuazione dei servizi ulteriori da attivare nel CSC definendone i tempi di implementazione.

Nell'aprile del 2015 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e il Consorzio CSC è stato trasformato in società consortile a responsabilità limitata.

Nell'estate 2015 sono stati attivati dei gruppi tematici di lavoro per dare attuazione alle direttive e realizzare il Piano Temporale Organizzativo da sottoporre alla Direzione Generale della PAT. Ai gruppi ha partecipato anche personale di Trentino Trasporti esercizio che, unitamente ad altre società del gruppo, dovrà adottare un nuovo sistema gestionale in ottemperanza alle indicazioni circa l'omogeneizzazione delle procedure e dei sistemi informativi nelle società del gruppo Provincia.

Importante il contributo del personale di TTE al gruppo di lavoro in materia di personale e la partecipazione del Direttore generale all'attività di APRAN finalizzata all'individuazione di un unico contratto collettivo per il personale amministrativo delle società partecipate.

Si è incentivata anche la collaborazione con il CSC per l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e di quelli previsti dal D.Lgs 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Avv. Monica Baggia

Trento, 30 marzo 2016

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2015 sono stati confermati i rapporti di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, confermato dalla sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento.

In coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, a fine anno 2015 i Comuni e le Comunità di Valle che hanno aderito partecipano con il 3,96% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2015 è stata di 1.154 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	Totale
Autoservizio	785	125	123	1.032
Ferrovia	95	-	19	114
Funivia	6	-	1	7
Totale	886	125	143	1.154

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto il nuovo CCNL che prevede il riconoscimento di un importo “una tantum” per il periodo che va dal 01.01.2012 al 30.10.2015 da corrispondere in due tranches rispettivamente a gennaio e aprile 2016. Per la quota di competenza degli anni precedenti al 2015 è stato utilizzato il Fondo appositamente costituito negli anni precedenti. Il rinnovo del CCNL ha permesso la smobilitazione del Fondo della parte esuberante per un valore di euro 1.564.790 e ciò ha portato ad un effetto positivo sul risultato economico dell'anno 2015 con conseguente beneficio pro-quota per gli Enti concedenti.

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2015 hanno riguardato corsi in materia di:

- corso sicurezza generale per il personale di officina (n. 140 partecipanti);
- corso sicurezza generale per il personale viaggiante neoassunto (n. 20 partecipanti);

- corso manutentori officina (n. 5 partecipanti);
- corso gestione emergenze per personale funivia (n. 9 partecipanti).

Anche per il 2015 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT (in totale n. 105 partecipazioni).

Si è registrato, infine, il passaggio al Fondo interprofessionale Fonservizi.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di ottobre 2015 si è tenuta per Trentino trasporti esercizio SpA la visita di rinnovo della Certificazione ISO 9001:2008 da parte dell'Ente DNV, dalla quale è risultata la corretta implementazione del sistema di gestione. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30-06-2003 n. 196).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2015 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI SPECIFICI

Si precisa che la continuità aziendale è confermata dall'avvenuto rinnovo degli affidamenti del servizio extraurbano gomma e ferro fino al 30.06.2019 e dall'accreditata ipotesi di rinnovo dell'affidamento dei servizi urbani che scadranno il 30.06.2016.

Per tutelarsi dal rischio legato all'esercizio dell'attività, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc..., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

	2015	% sui ricavi
Valore della produzione	95.271.847	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	43.338.672	45,5%
Valore aggiunto	51.933.175	54,5%
Costo del lavoro	51.625.872	54,2%
Margine operativo lordo	307.303	0,3%
Ammortamenti netti	143.743	0,2%
Risultato operativo	163.560	0,2%
Proventi (oneri) finanziari	5.648	0,0%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	0	0,0%
Risultato ante imposte	169.208	0,2%
Imposte sul reddito	83.242	0,1%
Utile/Perdita d'esercizio	85.967	0,1%

Il bilancio d'esercizio 2015 si chiude con un utile di € 85.967. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2014 pari ad € 162.559, a quello del 2013 pari ad € 154.591, a quello del 2012 pari ad € 147.778, a quello del 2011 pari ad € 142.779, a quello del 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei ricavi è da registrare, rispetto all'anno precedente, un piccolo aumento in termini assoluti del valore della produzione che all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei costi di esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riducono del 3,4%, se scendiamo nel dettaglio si evidenzia un aumento complessivo degli incassi dei servizi di linea seppur in presenza di una riduzione per il servizio extraurbano ed il servizio urbano di Trento, tali ricavi non comprendono la quota relativa agli abbonamenti studenti fino alla 5° superiore a tariffa ICEF che vengono incassati direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento tramite le Casse Rurali. I ricavi complessivi dei servizi turistici rimangono sostanzialmente invariati, la riduzione negli incassi è spiegata dalla diversa rendicontazione del servizio rispetto all'anno precedente, nel 2015 infatti i servizi sono stati rendicontati agli Enti committenti e non fatturati a privati. I contributi versati dagli Enti hanno subito una leggera crescita rispetto all'anno precedente (+1.2%), tale incremento è completamente spiegato dalla Ferrovia Trento Bassano, se escludiamo dall'analisi quest'ultima si riscontra una riduzione dei contributi del 1.1%.

RICAVI	2014	2015	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.464.716	1.368.637	-96.079	-6,56%
Ferrovia Trento-Bassano		987.170		
Linea Extraurbana	5.947.341	5.871.836	-75.505	-1,27%
Linea Urbana Trento	4.602.034	4.457.092	-144.942	-3,15%
Funivia Trento-Sardagna	98.963	111.543	12.580	12,71%
Linea Urbana di Rovereto	428.377	425.906	-2.471	-0,58%
Linea Urbana Pergine	15.624	18.036	2.412	15,44%
Linea Urbana Alto Garda	157.440	157.711	271	0,17%
Incassi di terzi	82.410	94.399	11.989	14,55%
Incassi delle linee	12.796.905	13.492.332	695.427	5,43%
Altri servizi speciali	50.175	64.771	14.596	29,09%
Servizi urbani turistici	1.632.296	432.118	-1.200.178	-73,53%
Altri ricavi	1.682.471	496.889	-1.185.582	-70,47%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.479.376	13.989.220	-490.156	-3,39%

I ricavi dei “servizi urbani turistici” sono pari ad € 3.613.418 di cui € 3.181.300 derivanti da contributi.

L'aggregato “altri ricavi e proventi” contiene una sopravvenienza attiva di 1.564.790 € derivante dalla smobilitazione del Fondo di rinnovo per il CCNL.

La voce dei “contributi in conto esercizio” è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2014	2015	VAR.	VAR. %
Comunità territoriale della Val di Fiemme	359.691	355.186	-4.505	-1,25%
Comunità di Primiero	264.126	279.567	15.441	5,85%
Comunità Valsugana e Tesino	235.385	235.617	232	0,10%
Comunità alta Valsugana e Bersntol	552.726	565.572	12.846	2,32%
Comunità della Valle di Cembra	210.532	196.419	-14.113	-6,70%
Comunità della Val di Non	524.399	490.650	-33.749	-6,44%
Comunità della Valle di Sole	281.732	270.990	-10.742	-3,81%
Comunità delle Giudicarie	417.676	415.581	-2.095	-0,50%
Comunità alto Garda e Ledro	682.867	698.013	15.146	2,22%
Comunità della Vallagarina	1.148.828	1.149.167	339	0,03%
Comun general de Fascia	234.484	224.802	-9.682	-4,13%
Magnifica Comunità degli altipiani cimbri	41.448	40.940	-508	-1,23%
Comunità Rotaliana-Konigsberg	668.948	626.469	-42.479	-6,35%
Comunità della Paganella	58.671	125.480	66.809	113,87%
Territorio Val d'Adige	6.744.168	6.554.253	-189.915	-2,82%
Comunità della Valle dei laghi	371.224	360.623	-10.601	-2,86%
TOTALE INCASSI	12.796.905	12.589.332	-207.573	-1,62%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza della Trentino Trasporti esercizio SpA.

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:

Servizio Ferrovia Trento - Male'	13,8%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	6,8%
Servizio extraurbano	45,8%
Servizio urbano Trento	20,4%
Funivia Trento-Sardagna	0,6%
Servizio urbano Rovereto	4,6%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,0%
Servizi urbani turistici	3,9%
Altri ricavi e proventi	2,8%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un incremento del 1,4% rispetto l'anno precedente, includendo la Ferrovia Trento-Bassano. Escludendo quest'ultima componente, il cui incremento significativo dei costi è spiegato dal fatto che il 2015 è stato il primo anno intero sulla linea nazionale, la variazione si trasforma in una riduzione del 2%. Tra le voci più importanti si riscontra un minor costo dei carburanti per autotrazione dovuto alla significativa riduzione del prezzo del gasolio (-13,8%). Come previsto dal piano di miglioramento abbiamo ottemperato ad una riduzione di alcune voci di costo tra le quali segnaliamo il contenimento dei costi delle manutenzione ordinarie sugli immobili grazie a contratti di manutenzione programmata. Anche nel 2015, a seguito delle disposizioni dell'Agenzia delle Dogane, il costo del gasolio per autotrazione utilizzato ai fini del TPL è stato in buona parte sterilizzato dal rimborso parziale dell'accisa che nell'anno in corso ha raggiunto l'importo di € 2.066.983.

Per quanto riguarda il costo del personale, il consuntivo fa rilevare un aumento dello 0.7% rispetto all'anno precedente, determinato dal rinnovo del CCNL avvenuto nel corso del 2015.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari pari a 6.291 € si riferiscono principalmente a crediti IVA per 2.965 €, interessi bancari per 2.460 €, crediti clienti per 788 €
- b) Gli oneri finanziari, pari a soli 642 € si riferiscono a commissioni su fidejussioni

per 128 €, il rimanente è rappresentato da interessi di mora su fatture di importo superiore a 10.000 € non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella tabella di seguito riportata.

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite una riduzione dei crediti verso controllanti dovuta in larga parte alla diminuzione dei crediti per contributi in conto esercizio e ad una diminuzione dei crediti tributari. Tra le liquidità immediate si riscontra un incremento dei depositi bancari dovuto ad una anticipazione di fondi della PAT avvenuta a fine anno in vista delle necessità finanziarie dei primi giorni dell'anno 2016. Le passività consolidate sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente a causa della riduzione del fondo rinnovo CCNL, le passività correnti sono aumentate a causa degli anticipi sui contributi avvenuti nell'esercizio relativi all'anno successivo.

<i>ATTIVO</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Var.</i>
Attivo fisso	554.769	425.865	128.904
Attivo Circolante	39.882.550	34.549.544	5.333.006
- di cui disponibilità (magazzino)	1.908.171	1.925.664	-17.493
- di cui liquidità differite	13.976.092	15.016.091	-1.039.999
- di cui liquidità immediate	23.998.287	17.607.789	6.390.498
TOTALE CAPITALE INVESTITO	40.437.319	34.975.409	5.461.910
<i>PASSIVO</i>			
Patrimonio netto	1.679.945	1.593.976	85.969
Passività consolidate	13.832.642	16.882.725	-3.050.083
Passività correnti	24.924.732	16.498.708	8.426.024
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40.437.319	34.975.409	5.461.910

ALTRI ASPETTI FINANZIARI

Nel corso dell'anno 2015 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone rispettando, in linea di massima, le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati trimestralmente alla PAT.

La Società ha avuto nel corso dell'anno tutta la disponibilità finanziaria necessaria per far fronte alle esigenze di cassa.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda è di recente costituzione, che ha un modesto capitale sociale e che non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

Return On Investiment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	0,4%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	0,17%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	235%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	5,12%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	52,56%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	13.049.647

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati confermati gli accordi con la PAT, con il Comune di Trento, di Rovereto, di Riva del Garda e di Pergine Valsugana oltre a quelli destinatari dei servizi urbani turistici. Pur essendo gli affidamenti dei servizi in prossimità della scadenza (ad esclusione del servizio extraurbano che è stato rinnovato fino al 30.06.2019), il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale confidando in un rinnovo degli stessi affidamenti. Gli amministratori evidenziano tuttavia che il rinnovo è indipendente dalla loro volontà.

La Società, nel rispetto delle Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2015, al 30.6.2015 e al 30.9.2015, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2015 ed alle previsioni di budget per l'anno 2016, secondo i termini e le modalità indicati nella "convenzione di governance".

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO "C" DELLA DELIBERA 2063/2014

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2015 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società con nota prot. 6790/DG del 28/07/2014 ha comunicato alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

Nel corso del 2015 la Società non ha effettuato modifiche statutarie e non ha inviato alla Provincia alcuna proposta di variazione dello statuto.

b) Operazioni straordinarie

Nel corso del 2015 la Società non ha effettuato alcuna operazione straordinaria quale aumento di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale

La Società non ha adottato e trasmesso alla Provincia un piano strategico - industriale a valenza triennale entro il 31 dicembre dell'anno antecedente il primo triennio di riferimento in quanto si occupa esclusivamente della gestione di servizi e attività secondo programmi approvati dalla PAT che già definiscono le attività stesse.

b) Budget economico finanziario

La Società in data 18 dicembre 2014 ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2015 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2015 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro l'attività di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e prevenzione dei reati ex d. lgs 231/2001.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Informatica Trentina S.p.A. per il servizio PITre per la fatturazione elettronica e di Trentino School of Management per la formazione del personale

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

La Società non si è avvalsa di APOP.

Per i beni e servizi acquistati, per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale, la Società si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti (fornitura di energia elettrica e servizi connessi, fornitura del servizio sostitutivo mensa) alla quale la Società ha fornito le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi ai fini della attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Società:

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per la fornitura di carta e cancelleria varia, utensileria e strumentazioni, apparecchiature informatiche, arredi, attrezzatura minuta varia per officina, massa vestiario, dispositivi sicurezza DPI, stampa libretti orari, lampadine e corpi illuminanti, prodotti per pulizie, attrezzature multimediali, servizi di manutenzione ascensori, manutenzione presidi antincendio, manutenzione impianti semaforici, derattizzazione e disinfestazione, manutenzione del verde;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per la fornitura di carta, materiale informatico e apparecchi telefonici non disponibili sul MEPAT, inoltre ha aderito alle convenzioni CONSIP per la fornitura dei servizi telefonici (fissa e mobile);
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT e MEPA.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2015 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	16.000	106.298
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		106.298
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	16.000	-

Limite per il 2015 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	5.600
--	--------------

La Società nel 2015 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, riguardano tematiche ambientali legate alla certificazione ISO 14000/2004, certificazioni ISO 9001/2000, tematiche contabili e fiscali, privacy ed in ambito ferroviario in materia di accompagnamento treni.

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2015 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2015 ha azzerato le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 2063/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008 2010	2015
Spese discrezionali totali	72.427	12.747
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	4.245
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	8.502
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	-	-

Limite per il 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	-
--	----------

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2015 la Società non ha provveduto all'acquisto di immobili, non ha attivato nuovi contratti di locazione di immobili se non di carattere temporaneo e legati all'espletamento del servizio.

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2015 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2015
Spesa per acquisto Arredi	22.893,00	10.688,00
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	22.893,00	10.688,00
Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012		11.446,50

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

La Società non è indebitata e non ha in corso nuove operazioni di indebitamento.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

CONTROLLI INTERNI

La Società continuerà nel processo di potenziamento del proprio sistema di controllo interno.

La Società dispone di un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel corso del 2015 la Società ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza affidando allo stesso anche il ruolo di Responsabile dell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione adottato dalla Società ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

L'OdV, presa visione dei documenti componenti del Modello 231 ha indicato nella Relazione Annuale alcuni suggerimenti migliorativi degli stessi. Si evidenzia che nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del Codice Etico, componente del Modello 231, come previsto dalla Direttiva della Giunta Provinciale n.90 del 2 febbraio 2015, integrandolo con il Codice di

comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori delle società controllate.

TRASPARENZA

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del D.Lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento nei tempi e nelle modalità definite dalla normativa di riferimento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale, secondo la struttura prevista dall'allegato A del D.lgs 33/2013.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

Anche nel corso del 2015 la Società ha proseguito nell'attenta analisi della propria spesa, ottenendo così una riduzione dei costi della produzione. Sebbene la riduzione del prezzo del gasolio abbia facilitato il raggiungimento degli obiettivi altre voci hanno contribuito al contenimento dei costi tra le quali segnaliamo la riduzione delle spese di manutenzione ordinaria sugli immobili ottenuta grazie a contratti di manutenzione programmata. Non è stato invece possibile procedere con la revisione dei contratti della telefonia mobile che pertanto sarà oggetto di ridefinizione.

DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

La Società ha uniformato il proprio modello organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la propria struttura organizzativa e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 60 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi. Le assunzioni si riferiscono a n. 7 nuovi assunti in prova (n. 5 operatori di officina e n. 2 autisti) e n. 53 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, tra quest'ultime figura l'assunzione di n. 1 operatore qualificato di ufficio riferita alla necessità di ricostituire la percentuale di riserva prevista dalla L. 68/99 sul collocamento obbligatorio.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società e per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

I contratti a tempo determinato formalizzati nel corso del 2015 sono stati in totale n. 139.

Le esigenze, di carattere tecnico/organizzativo e sostitutivo hanno riguardato:

- la ricostituzione degli organici standard necessari per lo svolgimento del servizio affidato;
- la sostituzione del titolare del posto assente a vario titolo o assegnato temporaneamente ad altro incarico;
- i servizi di mobilità vacanze estivi e i servizi di skibus.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società nel corso del 2015 ha attuato il blocco della contrattazione di secondo livello.

La Società ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità in coerenza con la delibera della GP 205/2016.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato, MBO, produttività ecc.. nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo, se non preventivamente autorizzati dalla PAT.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e) Spese di collaborazione

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2015 nel limite della spesa dell'anno 2013 ridotte del 10%. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESE PER COLLABORAZIONI	2013	2015
Spesa per collaborazioni	14.443	0
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)		
Spesa per collaborazioni netta	14.443	0
Limite per il 2015: riduzione del 10% spese di collaborazione 2013		0

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2015
Spesa di straordinario	1.480.631	1.360.842
Spesa di viaggio per missione		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.480.631	1.360.842
- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio		
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2015 netta		1.360.842
Limite 2015: riduzione del 5 % rispetto al 2013		1.406.599

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2015 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013. Il confronto viene effettuato escludendo il costo del personale viaggiante per la Ferrovia Trento Bassano in quanto la Società ha iniziato l'esercizio a dicembre 2014.

Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	50.220.014
+ Spesa per collaborazioni 2013	14.443
- Personale viaggiante Ferrovia Trento Bassano	95.822
Limite spesa per il Personale 2015	50.138.635

Spesa per il personale 2015 (tempo determinato e indeterminato)	51.625.872
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette	
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	987.411
- Personale viaggiante Ferrovia Trento Bassano	1.221.078
- Accantonamento fondo rischi	72.000
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"	49.345.383

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Ai sensi della delibera PAT 2063/2014, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto.

Situazione al 31.12.15

Voce di bilancio	TRENTINO TRASPORTI	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	INFORMATICA TRENTINA	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT
Attivo					
C II.1) Crediti vs clienti	28.689			7.488	
C II.1) Fatture da emettere	23.351				
C II.5) Altri crediti		211.814			
Passivo					
D 6) Acconti		6.485.746			
D 7) Debiti vs fornitori	1.097.827		442		
D 7) Fatture da ricevere	344.560				
E 2) Risconti passivi		212.788			
Costi					
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	402.468				
B 7) Per servizi	1.382.705	242	363		12.820
B 8) Godimento beni di terzi	10.278.615				
B 14) Oneri diversi di gestione	820	894			
Ricavi					
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				46.262	
A 5) Altri ricavi e proventi	116.596	53.345.409			
E 20) Proventi straordinari					

QUADRO AGGREGATO

La Società ha provveduto ad inviare alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – una relazione sulle principali attività svolte nel corso dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	2014	2015	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	12.625.567	12.707.538	81.971	0,6%
Autolinee interregionali e altri servizi	20.291	18.451	-1.840	-9,1%
Servizio urbano Trento	5.401.644	5.591.745	190.101	3,5%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.356.377	5.557.624	201.247	3,8%
- con bus extraurbani	45.267	34.121	-11.146	-24,6%
Servizio urbano Rovereto	1.245.824	1.250.603	4.779	0,4%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.141.919	1.145.057	3.138	0,3%
- con bus extraurbani	103.905	105.546	1.641	1,6%
Servizio urbano Alto Garda	293.808	295.532	1.724	0,6%
Servizio urbano Pergine Valsugana	66.187	66.745	558	0,8%
Servizio urbano turistico	832.832	786.177	-46.655	-5,6%
Totale Gomma	20.486.153	20.716.791	230.638	1,1%
Servizio Ferrovia Trento - Male'	893.169	814.565	-78.604	-8,8%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	108.612	513.830	405.218	373,1%
Totale Ferro	1.001.781	1.328.395	326.614	32,6%
Totale generale	21.487.934	22.045.186	557.252	2,6%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

PASSEGGERI	2014	2015	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	19.025.657	19.228.407	202.750	1,1%
Servizio urbano Trento	20.578.197	20.160.409	-417.788	-2,0%
Servizio urbano Rovereto	4.629.785	4.507.442	-122.343	-2,6%
Servizio urbano Alto Garda	1.614.225	1.691.481	77.256	4,8%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	200.037	208.119	8.082	4,0%
Urbano Turistico	716.697	511.859	-204.838	-28,6%
Totale Gomma	46.764.598	46.307.717	- 456.881	-1,0%
Funivia Trento-Sardagna	127.815	132.974	5.159	4,0%
Servizio Ferrovia Trento - Male'	2.845.053	2.820.325	- 24.728	-0,9%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano		966.882	966.882	
Totale generale	49.737.466	50.227.898	490.432	1,0%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra un aumento delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari allo 0,6% dovuto principalmente all'istituzione di corse bis per far fronte all'aumento dell'utenza trasportata nelle ore di punta. L'utilizzo invece dei vettori privati per l'affidamento di servizi di linea è rimasto praticamente inalterato (-0,17%).

I passeggeri sono invece cresciuti del 1,1%.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio di cui le principali sono di seguito riassunte:

- nuova corsa feriale ad ore 20.45 da Trento per Mezzolombardo;
- nuova corsa feriale ad ore 7.10 da Avio per Ala;
- nuova corsa festiva ad ore 8.25 da Casatta di Valfloriana per Civezzano-Trento;
- nuova corsa feriale ad ore 10.05 da Tione per Tione Ospedale e ritorno;
- nuova ore feriale ad ore 17.30 da Fucine per Vermiglio - Passo Tonale;
- nuova fermata a Moena in Piazza Ramon;
- nuova corsa scolastica da ore 15.50 da Tesero per Cembra - Palù di Giovo;
- potenziamento dei collegamenti di linea Trento Mezzocorona e Molveno nel periodo estivo;
- nuova corsa scolastica ad ore 15.50 da Teseo per Sover - Segonzano;

- nuova fermata a Cavedine in Piazza Italia;
- nuova corsa feriale ad ore 19.40 da Pergine Vals. per Viarago - Serso (linea 2);
- nuova corsa scolastica ad ore 13.45 da Tiarno per Storo;
- nuova corsa feriale ad ore 15.35 da Trento per Baselga di Pinè - Montesover;
- nuova corsa feriale ad ore 20.40 da Trento per Terlagio - Vigo Cavedine.

Ferrovia Trento – Malé - Marilleva

L'anno 2015 ha visto due importanti novità per la ferrovia Trento – Malé – Marilleva: da un lato l'introduzione dell'Automatic Train Protection che consente una circolazione più sicura dei convogli in linea, dall'altro il deposito di Croviana che consente ai rotabili in partenza da Malé e Marilleva un ottimo comfort iniziale di viaggio che prima non era possibile. Tuttavia va registrato un calo dei passeggeri nell'ordine dello 0,9% legato sia ad un aumento dei tempi di percorrenza per l'ATP, sia ad un calo del 8,8% dell'offerta commerciale, sia ad un considerevole calo del costo del carburante.

L'orario invernale in vigore da settembre 2015 ha migliorato le performance della puntualità della linea che anche nel corso di questo anno ha centrato il target previsto del 94%.

Ferrovia Trento - Bassano

Il 2015 è stato il primo vero ed intero anno di servizio sulla linea nazionale. Rispetto a quanto previsto inizialmente i treni*km sono stati leggermente inferiori per una sistemazione d'orario decorsa da giugno con l'autosostituzione di un treno in ragione dello scarso affollamento di una corsa serale.

L'anno è trascorso in modo frenetico per gli adempimenti che continuamente si sono resi necessari, ma sereno dal punto di vista della regolarità dell'esercizio: non si sono registrati i tanto temuti problemi con il materiale rotabile e, grazie alle regolari soste manutentive, i treni partiti sono sempre arrivati a destinazione.

Si stanno registrando delle incertezze invece sull'affidabilità della infrastruttura ferrovia legata ad RFI: diversi sono i casi di treni soppressi per problemi ai passaggi a livello piuttosto che ai punti informativi.

L'obiettivo sulla puntualità d'altro canto è decisamente centrato e superato con oltre il 96% dei treni puntuali entro i 5'.

Si è consolidato quindi il percorso di preparazione e di modifica dell'assetto della Divisione Ferrovia che ha visto un deciso aumento delle competenze rispetto al mero Servizio Ferroviario della Trento - Malé: le sfide future che già si intravedono all'orizzonte saranno numerose ma preparazione ed entusiasmo necessari per affrontarle non mancano.

Servizio Urbano

Nel 2015 il Servizio Urbano di Trento è stato impegnato con il Comune di Trento - Servizio urbanistica e pianificazione della mobilità - nella attivazione della nuova rete urbana conseguente al progetto elaborato tra il 2010 ed il 2014. La NRU è stata avviata il 2 febbraio 2015 con effetti che si sono riverberati sui nuovi turni di servizio del personale viaggiante (derivanti dalla disdetta degli accordi sindacali in essere) che hanno permesso un consistente recupero di produttività del personale.

Tale nuova modalità ottimizzata di elaborazione dei turni di servizio ha portato a risultati tangibili soprattutto a partire da giugno 2015 con la realizzazione definitiva del trasferimento del deposito urbano portato da via Marconi alla sede di via Innsbruck che ha permesso di contenere i costi su base annua (dovuti alle maggiori percorrenze in trasferimenti a vuoto) del trasferimento stesso.

Facendo un raffronto con il 2014 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 190.101 km (+3,5%) (maggiori chilometri in trasferimenti a vuoto ma anche maggiori chilometri commerciali in esercizio), dovuto alla riorganizzazione della rete che è stata realizzata a parità di risorse umane e tecniche grazie alla citata ottimizzazione nell'impiego del personale, ed una riduzione dei passeggeri del 2% dovuto ad un calo sia degli abbonati che dei passeggeri occasionali con biglietto cartaceo.

Il Servizio Urbano di Rovereto è rimasto sostanzialmente inalterato in rapporto al 2014; sono stati eseguiti semplici interventi di manutenzione ordinaria del servizio (per esempio: la Linea A ha modificato il percorso in andata infatti dal 20/11/2015 non è più contemplata via Baratieri, ma lo sono via Magazol - via Pasqui - via Parteli).

Il gruppo di lavoro formato dalla Trentino Trasporti Esercizio, Comune di Rovereto ed il professionista consulente ing. E. Porcu ha iniziato ad analizzare le variazioni della domanda effettuando un monitoraggio che potrebbe portare ad eventuali interventi di riorganizzazione del Piano d'Area.

Da settembre 2015 il cambio d'orario riguardante l'uscita degli studenti dalle scuole di S. Ilario -via Monti- ha portato come conseguenza la ristrutturazione dei servizi integrativi (percorsi e frequenze).

In raffronto al 2014 si evidenzia un incremento delle percorrenze pari a 4.779 km (+0,4%) ed una riduzione dei passeggeri pari al 2,6% dovuto ad un calo sia degli abbonati che dei passeggeri occasionali con biglietto cartaceo.

Servizi Urbani Turistici

Nel corso del 2015 si è provveduto alla progettazione dei servizi urbani turistici che per ogni stagionalità vedono una rivisitazione della progettualità, talvolta risibile e in alcuni casi sostanziale. Il lavoro viene svolto con la giusta attenzione rispetto alla componente economica e tariffaria, dettata sia dalle difficoltà del momento che dalla volontà degli Enti committenti di proporre all'utenza un'alternativa all'auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Anche per il 2015 l'Ufficio Introiti ha collaborato fattivamente per verificare le possibilità di un'integrazione fra servizio turistico e servizio di linea al fine di creare un'offerta più ampia con una maggiore fruibilità da parte della clientela e con l'introduzione, in accordo con Comuni, Comunità di Valle e APT, di Cards turistiche a pagamento con validità territoriali (val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Sole, Val Rendena e Primiero) anche sui mezzi di linea.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova e in Vallesinella, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "Urbano" del Comune di Molveno.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati per la Val di Fiemme che ha visto delle modifiche piuttosto importanti, per la Val di Fassa che su richiesta dell'Ente concedente ha visto alcuni potenziamenti e per Val Rendena, Val di Sole, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta.

Il servizio svolto, seppur abbia dei margini di perfettibilità, è stato gradito sia dagli Enti concedenti che dalla clientela. In occasione della visita dell'Ente certificatore DNV si è provveduto anche ad integrare la procedura relativa ai controlli, codificandone puntualmente le attività sia nei confronti dei servizi svolti direttamente da TTE che verso quelli svolti da vettori privati.

Come per gli anni scorsi si è provveduto, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse, ad affidare a vettori terzi quella parte di servizi per cui risulta più conveniente esternalizzare il servizio, mediante bando di gara redatto in concertazione con PAT e Comitato di Indirizzo.

I ricavi relativi ai servizi urbani turistici sono quantificabili in circa 3,61 milioni di euro e riflettono i valori consuntivi degli anni precedenti.

Funivia Trento-Sardagna

L'anno 2015 ha visto una crescita dei passeggeri del 4% e soprattutto una crescita degli introiti da tariffa del 13% da attribuire all'utilizzo del biglietto di 5 € a/r utilizzato per i non residenti.

Raffronto passeggeri Funivia Trento Sardagna 2014/2015

	Passeggeri 2014	corse	Passeggeri 2015	corse	differenza passeggeri	differenza passeggeri %
Gennaio	7.200	1.272	7.898	1.252	698	9,69%
Febbraio	7.221	1.286	7.015	1.206	-206	-2,85%
Marzo	10.105	1.446	8.848	1.346	-1.257	-12,44%
Aprile	10.023	1.405	8.010	1.109	-2.013	-20,08%
Maggio	9.989	1.368	10.761	1.462	772	7,73%
Giugno	9.869	1.447	10.823	1.480	954	9,67%
Luglio	14.158	1.662	12.988	1.623	-1.170	-8,26%
Agosto	16.200	1.736	16.555	1.807	355	2,19%
Settembre	10.419	1.369	10.836	1.423	417	4,00%
Ottobre	11.552	1.536	12.761	1.667	1.209	10,47%
Novembre	9.068	1.447	11.082	1.488	2.014	22,21%
Dicembre	12.011	1.539	15.397	1.728	3.386	28,19%
	127.815	17.513	132.974	17.591	5.159	4,04%
Passeggeri medi per corsa		7,30		7,56		

Servizio di sicurezza

Il Servizio Sicurezza nel corso dell'anno 2015 si è occupato, nell'ambito dei processi ordinari di propria competenza, dello sviluppo delle attività di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e della definizione delle misure di prevenzione e protezione.

Per quanto riguarda il sistema di gestione della sicurezza dell'esercizio ferroviario della ferrovia della Valsugana sono stati consolidati i processi interni e di interfaccia con i fornitori di servizi che impattano sulla sicurezza.

A partire dal mese di maggio è stata inserita una nuova risorsa in affiancamento al responsabile del sistema di gestione della sicurezza dell'esercizio ferroviario (RSGS).

Nel mese di dicembre si è completata l'attività di audit da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) ed è stato rinnovato il Certificato di Sicurezza fino all' 2018; dunque per un periodo più esteso rispetto al rinnovo annuale degli anni precedenti ciò a riprova del progressivo consolidamento e miglioramento dei processi impattanti sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Servizi informatici

Il 2015 per i servizi informatici aziendali è stato un anno di grande sviluppo e novità.

L'azienda è stata inserita nelle Pubbliche Amministrazioni nell' ultimo scorcio del 2014 e l'adeguamento al rispetto delle normative richieste dalla pubblica amministrazione in materia contabile ha imposto ritmi di lavoro molto elevati.

In data 31/3/2015 è entrata in vigore la fatturazione elettronica per la PA e Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata pronta a ricevere e ad inviare le fatture in tale formato, adeguando tutta la contabilità alle modalità dello SDI. Parallelamente a questo cambiamento sono state apportate modifiche alla procedura ordini e rendicontazione per creare sinergia ed automatizzare alcune procedure parallele sul controllo dei pagamenti in linea con la normativa CIG , DURC e CUP.

Per quanto riguarda la gestione applicativa, si è introdotto il programma comune di gestione turni nei tre settori extraurbano, urbano e ferrovia sia in sede centrale che nelle sedi periferiche ottimizzando, in tal modo, il lavoro e collegandolo direttamente alla gestione retribuzione.

Durante il 2015 si è proceduto all' installazione e personalizzazione di un nuovo programma paghe, divenuto operativo in data 1/1/2016, e ad aggiornare i sistemi di reportistica.

ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT

La Società si è particolarmente impegnata nel corso dell'anno a garantire l'efficienza delle strutture immobiliari ricevute in uso da Trentino trasporti S.p.A. in seguito al contratto di affitto d'azienda, coordinando gli interventi di manutenzione ordinaria nel rispetto della normativa vigente. Il Servizio preposto si è occupato del processo di progettazione, implementazione e controllo attraverso il quale le attività sono individuate, specificate, reperite ed erogate allo scopo di mantenere quei livelli di servizio in grado di soddisfare le esigenze aziendali, creando un ambiente di lavoro di qualità con una spesa il più possibile contenuta.

In continuità con il passato sono state garantite le attività di gestione dei servizi generali legati agli immobili che prevedono la gestione del contratto di pulizia, la sorveglianza armata e non delle stazioni e rimesse, la gestione del verde, lo sgombero neve, la fornitura dell'energia elettrica e del riscaldamento.

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE - ANNO 2015

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale

Nel mese di novembre 2015 è stato eseguito, da parte dell'ente D.N.V., l'Audit Periodico di Mantenimento per la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale, presso la sede centrale di Via Innsbruck a Trento e presso i siti operativi di Via Pedroni e Via del Macello a Rovereto.

La verifica si è conclusa confermando la validità del certificato in conformità alla normativa di riferimento applicabile. Per tale audit è stato predisposto il bilancio ambientale relativo all'anno 2014 ed è stato aggiornato il registro delle prescrizioni legislative applicabili alle attività della Società, organizzate in base all'aspetto ambientale di riferimento.

Sono state inoltre aggiornate in revisione n. 02 le istruzioni IA0303 "Gestione operativa dei rifiuti speciali" e IA0304 "Esecuzione delle fasi di asporto dei rifiuti" ed è stato revisionato il modulo MA040702, che regola l'approvvigionamento di merci pericolose alle sedi periferiche in modalità ADR.

In riferimento alle attività ed ai servizi svolti dalla Società, a decorrere dal 10 giugno 2015 si registra una modifica sostanziale dovuta al trasferimento dell'intera attività produttiva di autoservizio dall'insediamento sito a Trento in Via Guglielmo Marconi n. 3 (sede ex Atesina S.p.A.) alla sede principale di Via Innsbruck n. 65 a

Trento. A fronte della variazione di assetto logistico determinata dal trasferimento presso la sede principale delle attività di officina, lavaggio e rifornimento degli automezzi in uso al servizio urbano di Trento è stato aggiornato il “Registro aspetti ambientali significativi” verificando in particolare l’adeguatezza dei seguenti aspetti coinvolti: incremento dell’impatto acustico, maggior uso di sostanze pericolose, maggior produzione di rifiuti speciali, incremento delle emissioni in atmosfera, maggiore probabilità di contaminazione del suolo, maggior consumo di acqua, energia elettrica e combustibile per il riscaldamento degli ambienti. Alla luce delle valutazioni effettuate non si sono rilevate nel complesso variazioni in merito ai giudizi di significatività degli aspetti ambientali considerati nel sistema.

Adempimenti per l’Organismo di Vigilanza ai sensi della 231/2001

A seguito di alcune proposte di miglioramento avanzate dall’ OdV ancora nel 2013, è stato concluso nel 2015, in collaborazione con Trentino Trasporti S.p.A., il monitoraggio delle reti idriche (processo, civili, meteoriche e dilavamento piazzali) di tutte le sedi produttive in uso alla Società ed a chiusura di tale attività sono state aggiornate, allo stato attuale di fatto, tutte le corrispondenti planimetrie delle reti idriche.

Formazione specifica

Per quanto attiene la formazione ADR, in data 26 maggio 2015 è stato svolto l’aggiornamento della formazione specifica per il personale del Servizio Ambiente.

Nel mese di settembre 2015 è stata effettuata una sessione del corso relativo alla “Gestione rifiuti speciali” per il gruppo di nuovi assunti in officina.

Agli interventi di formazione del personale effettuati nel campo dei rifiuti si è affiancata nel contempo una costante attività di monitoraggio e di informazione/sensibilizzazione, realizzata mediante l’effettuazione di controlli periodici sulla separazione dei rifiuti prodotti ed il puntuale aggiornamento della cartellonistica specifica, al fine di garantire l’illustrazione in maniera chiara delle regole per un corretto conferimento delle diverse tipologie di materiali di scarto prodotti in azienda.

Ferrovia Trento – Bassano

E’ stato progettato e poi fatto realizzare, su commissione di Trentino Trasporti S.p.A., un impianto per lo scarico in pubblica fognatura nera dei reflui civili dei WC

presenti sui treni Minuetto in servizio sulla tratta ferroviaria Trento - Bassano. L'impianto, installato presso la stazione di Trento in Via F.lli Fontana, funzionante sia a gravità sia in aspirazione, è già stato collaudato da parte di Dolomiti Reti S.p.A. a seguito del provvedimento autorizzativo allo scarico in fognatura nera (n. 164 d.d. 28.05.2015 ns. prot. N. 2697 d.d. 06.07.2015).

Serbatoi interrati

Nel mese di maggio 2015 sono state eseguite le verifiche annuali di funzionalità dei sistemi di rilevamento delle perdite, per tutti i serbatoi interrati in uso alla Società e dotati di tali dispositivi.

Nel secondo semestre 2015 sono state effettuate da Trentino Trasporti S.p.A. le prove di tenuta presso le sedi di via Innsbruck (TN), Tonadico, Tione e le stazioni ferroviarie di Malè e Dimaro.

Tra i mesi di aprile e settembre 2015 si è provveduto alla sostituzione delle valvole di sicurezza precedentemente montate sulle centraline dei serbatoi (modello ASF D9), con relative valvole elettroniche dotate di pressostati, in grado di garantire maggiore affidabilità e precisione d'intervento nel caso di sovrappressione all'interno dell'intercapedine (superiore ai 350 millibar).

Nel periodo luglio-ottobre 2015 è stata effettuata da Trentino Trasporti S.p.A. la bonifica dei tre serbatoi interrati del gasolio presso la sede di Riva del Garda, provvedendo inoltre all'inserimento di un'apposita guaina di protezione tale da creare una doppia parete con intercapedine monitorabile in continuo tramite apposita centralina che lavora in depressione.

Presso la sede di via Marconi a Predazzo è stata effettuata la rimozione delle due cisterne interrate bonificate e dismesse che erano adibite al contenimento del gasolio per il riscaldamento delle aree officina ed autorimessa, rispettivamente da 4 e da 20 mc. Inoltre sempre a Predazzo è stata sostituita la cisterna del gasolio autotrazione da 25 mc, con un nuovo serbatoio interrato a doppia parete, di pari volume, accessoriato con un sistema di monitoraggio e rilevamento perdite sia del serbatoio che delle tubazioni ad esso collegate.

Al fine di incrementare ulteriormente il livello di monitoraggio e di sicurezza dei serbatoi interrati, si è provveduto ad installare, limitatamente alle cisterne del gasolio autotrazione presso le sedi di Trento, Rovereto e Tione, un sistema di gestione in grado di dialogare in remoto con la sede centrale della Società, relativamente alla rilevazione dei livelli e allo stato di allarme delle centraline di controllo perdite.

Gestione reflui produttivi

Nel corso del 2015 sono state redatte le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico produttivo delle sedi di Riva del Garda, Fondo, Trento (via Innsbruck) e Ossana.

Nel secondo semestre, a seguito di consultazione economica ed espletamento delle relative procedure di gara, si è provveduto ad affidare il servizio di gestione con autobotte dei rifiuti speciali allo stato liquido per il triennio 2015-2018 alla ditta Ecoopera per un importo di euro 146.845.

Presso la sede di Trento, nei mesi di marzo e aprile, sono stati effettuati interventi di riqualificazione di n. 11 tratti di tubazione, n. 08 pozzetti e del disoleatore e si è inoltre provveduto alla impermeabilizzazione dei pozzetti delle cisterne lavapezzi anche al fine di agevolare le operazioni di pulizia periodica.

Nel mese di luglio presso la sede di Fondo, sono stati effettuati interventi di manutenzione della rete di raccolta delle acque di processo.

Presso la sede di Riva del Garda è stato progettato e realizzato a fine anno 2015, con avvio nel mese di gennaio 2016, un impianto per la separazione dai reflui di processo delle acque meteoriche intercettate nella zona dell'autolavaggio priva di copertura, con il convogliamento delle acque piovane raccolte nella rete comunale di scarico delle acque bianche, previo invio all'impianto di depurazione del refluo residuo di processo e dell'acqua di prima pioggia.

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria relativi alla gestione dei reflui in capo a Trentino Trasporti S.p.A. si evidenziano in particolare i seguenti:

- sede di Tione: convogliamento della griglia a presidio della zona di rifornimento gasolio, all'impianto di prima pioggia e chiusura della condotta di adduzione all'impianto di trattamento dei reflui di processo;
- sede di Tonadico: convogliamento delle caditoie e dei pluviali presenti sul bordo dell'edificio nella rete acque bianche esistente con attacco prima del disoleatore. Chiusura delle tubazioni di scarico presenti nelle caditoie all'interno dei locali adiacenti all'autorimessa al fine di evitare la loro confluenza nella rete acque bianche;
- sede di Borgo Valsugana: installazione di un nuovo contatore generale al fine di separare l'approvvigionamento delle acque antincendio dalle acque civili e di processo.

Gestione rifiuti speciali

A seguito del recepimento delle ultime disposizioni entrate in vigore in materia di rifiuti, si sono resi necessari i seguenti interventi di adeguamento inerenti la gestione dei rifiuti speciali in azienda:

- in ottemperanza agli obblighi imposti dalla Decisione n. 2014/955/UE a partire dal 1° giugno 2015 si è provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'elenco dei codici C.E.R. dei rifiuti speciali prodotti in azienda;
- ai sensi del Regolamento (UE) n.1357 del 18.12.2014, che stabilisce l'obbligo a partire dal 1° giugno 2015 dell'attribuzione di nuove caratteristiche di pericolosità dei rifiuti HP (Hazardous Property), si è provveduto nel mese di giugno 2015 ad effettuare le analisi chimiche per la riclassificazione di tutti i rifiuti prodotti;
- alla luce delle nuove indicazioni introdotte dalla Legge n. 125 del 06.08.2015 (conversione del D.L. n. 78 del 19/06/2015), art 7, comma 9-ter, nel successivo mese di settembre, è stata ulteriormente aggiornata la classificazione dei rifiuti speciali pericolosi per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP14 "ecotossico".

In riferimento al sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali prodotti presso la sede principale ed i gruppi periferici, prosegue la registrazione delle movimentazioni sia sui documenti cartacei (registri e formulari) sia sul portale SISTRI. Per quanto riguarda gli adempimenti legislativi inerenti il sistema SISTRI, l'articolo 8 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2015) ha decretato l'applicazione delle sanzioni relative al mancato utilizzo ed errata compilazione del SISTRI a partire dal 1° gennaio 2017, anziché dal 1° gennaio 2016.

A fronte del trasferimento dell'attività produttiva dall'insediamento di Via Marconi alla sede principale di Via Innsbruck si è provveduto, per entrambe le sedi, alla modifica sul sistema SISTRI dei dati relativi alle unità lavorative rispettivamente attribuite.

Nel secondo semestre 2015 si è provveduto ad attuare la gestione dei toner esausti presso tutte le biglietterie (autoservizio e ferroviarie) e presso le sedi periferiche mediante un servizio di ritiro annuale del rifiuto affidato a ditta autorizzata.

Emissioni in atmosfera

Per la sede di Trento in via Innsbruck è previsto l'obbligo del rinnovo dell'autorizzazione in Via Generale della PAT con assorbimento della stessa

all'interno dell'autorizzazione in Via Ordinaria vigente. In merito al previsto rinnovo delle autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera, la D.G.P. n. 1704 del 06 ottobre 2015 ha demandato la procedura per il rinnovo al Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali dell'A.P.P.A con stesura di un calendario delle scadenze entro le quali i gestori dovranno presentare il suddetto rinnovo.

Inquinamento acustico

Il trasferimento dell'attività produttiva di autoservizio dall'insediamento di Trento in Via Marconi alla sede di Via Innsbruck ha determinato, presso la sede centrale della Società, una maggior movimentazione interna di autoveicoli e l'intensificarsi delle attività di lavaggio e di rifornimento tali da rendere necessaria l'effettuazione di una nuova campagna di monitoraggio acustico dell'intera area produttiva di via Innsbruck. L'indagine è stata svolta durante il periodo scolastico, nei giorni 19 e 20 ottobre 2015, al fine di garantire una migliore valutazione dell'impatto acustico generato a pieno regime produttivo. Gli esiti del monitoraggio effettuato dimostrano il pieno rispetto di tutti i limiti di legge in base alla normativa vigente in materia.

MATERIALE ROTABILE

Autoservizio

Nel 2015 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha immatricolato n. 19 nuovi autobus diesel di tipo interurbano, con emissioni propulsore in Euro 6, in sostituzione di altrettanti mezzi di medesima lunghezza .

A fine anno 2015 il parco autobus aziendale è così costituito:

- Veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 11,30 ;
- Veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 11,99 .
- L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 695 unità) risulta pari ad anni 11,53 .

Oltre a questi mezzi si dispone di :

- n. 2 minibus interurbani ad idrogeno immatricolati nel 2013;
- n. 2 autobus interurbani con anno di prima immatricolazione 1996 utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato
- n. 2 autosnodati urbani con motore centrale immatricolati nel 2014 .

Ferrovia

Per quanto riguarda la ferrovia FTM, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.M.
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

Per la ferrovia FTB, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.B.
Anno	Tipologia
2008	n. 2 treni diesel Alstom
2005	n. 5 treni diesel Alstom

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. L'evoluzione della gestione per l'anno 2016 rifletterà quella dell'anno 2015, nella accreditata ipotesi di rinnovo delle convenzioni per il trasporto pubblico di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda che scadranno il 30.06.2016. Tale ipotesi si basa sul parere positivo espresso dal Comitato di Indirizzo, il quale nella seduta di novembre 2015 riconosce che i parametri di produttività della Società consentono di giustificare l'affidamento diretto dei servizi urbani.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante “Provincia Autonoma di Trento” e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell’esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio di esercizio 2015 è stato sottoposto a certificazione da parte della società Trevor S.r.l. che ha rilasciato la positiva relazione di certificazione allegata.

ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A. esercita la propria attività nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento e nelle unità locali.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L’esercizio 2015 si chiude con un utile di € 85.966 che si propone di accantonare a riserva straordinaria.

La Presidente

avv. Monica Baggia

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		31.12.2015	31.12.2014
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi impianto e ampliamento	0	0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	150.439	58.622	
7) Altre	13.198	15.672	
	163.637	74.294	
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinari	56.127	49.235	
3) Attrezzature industriali e commerciali	109.080	108.084	
4) Altri beni	215.925	184.252	
	381.132	341.571	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni			
c) Altre imprese	10.000	10.000	
	10.000	10.000	
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)		554.769	425.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.908.171	1.925.664	
II CREDITI			
1) Verso clienti	1.643.718	1.332.140	
4) Verso controllante	211.814	5.054.178	
4bis) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	4.122.505	4.454.991	
4ter) Crediti per imposte anticipate	553.359	636.601	
5) Verso altri entro l'esercizio successivo	6.155.596	2.003.812	
	82.101	82.129	
	12.769.093	13.563.851	
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
	0	0	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	23.993.352	17.597.536	
3) Denaro e valori in cassa	4.935	10.253	
	23.998.287	17.607.789	
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		38.675.551	33.097.304
D) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		1.206.999	1.452.240
	1.206.999	1.452.240	
Totale delle ATTIVITA'		40.437.319	34.975.409

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	300.000	300.000
IV	Riserva legale	64.738	56.610
VII	Altre riserve	1.229.241	1.074.807
VIII	Perdite portate a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	85.966	162.559
Totale PATRIMONIO NETTO (A)		1.679.945	1.593.976
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3)	Altri fondi	72.000	2.166.422
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		72.000	2.166.422
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		13.760.642	14.716.303
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
4)	Debiti banche entro l'esercizio successivo		
6)	Acconti	6.485.746	
7)	Debiti verso fornitori	5.823.638	4.573.432
12)	Debiti tributari	1.756.728	1.988.043
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.755.788	2.575.559
14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	4.656.668	3.938.957
	oltre l'esercizio successivo	5.499	31.119
Totale DEBITI (D)		23.484.067	15.107.110
E)	RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo	1.440.665	1.391.598
Totale delle PASSIVITA' E NETTO		40.437.319	34.975.409

CONTI D'ORDINE		31.12.2015	31.12.2014
Fidejussioni su rimborsi IVA e altre Fidejussioni		9.135.237	14.426.884
		9.135.237	14.426.884

CONTO ECONOMICO		2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.989.221	14.479.376
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	78.510.759	76.076.261
	- quota contributi in conto impianti	51.910	33.465
	- ricavi vari	2.719.957	4.222.179
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		95.271.847	94.811.281
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.059.352	14.846.856
7)	Per servizi	17.782.412	15.384.384
8)	Per godimento di beni di terzi	10.639.850	11.297.008
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	37.572.615	37.153.781
	b) Oneri sociali	10.786.747	10.790.373
	c) Trattamento di fine rapporto	2.756.265	2.753.646
	d) Trattamento di quiescenza e simili	436.150	434.851
	e) Altri costi del personale	74.095	40.947
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.041	30.328
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.702	67.802
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	59.522	51.323
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.492	37.158
14)	Oneri diversi di gestione	780.044	810.875
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		95.108.287	93.699.332
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)		163.560	1.111.949
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	Altri proventi finanziari:	6.290	107.795
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(642)	(261)
Totale (15+16-17)		5.648	107.534
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi		
	- proventi straordinari	0	0
21)	Oneri		
	- oneri straordinari	0	(1)
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		169.208	1.219.482
22)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	0	282.285
	Imposte anticipate e differite	83.242	774.638
23)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	85.966	162.559

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2008. In data 8 agosto 2008 è stata iscritta al Registro Imprese di Trento Nr. 02084830229 e al Rea TN – 199312. La società è operativa dal 1 gennaio 2009.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 300.000,00 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Trentino trasporti esercizio S.p.A. non detiene azioni proprie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che alla data del 31.12.2015 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30.06.2019 e considerando che è accreditata l'ipotesi di rinnovo degli affidamenti per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda che scadranno il 30.06.2016.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni ad esclusione delle migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate in un periodo pari alla residua durata del contratto d'affitto d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti con il metodo del risconto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al prezzo medio di acquisto. Tale valore viene ridotto in presenza di articoli obsoleti o a scarsa movimentazione. Il presumibile minor valore in caso di alienazione di tali articoli, viene accantonato in un apposito Fondo obsolescenza il cui valore totale viene detratto dal valore totale delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, eventualmente stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell' "an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il Fondo T.F.R. corrisponde all'importo delle competenze maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono stati contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contributi in conto esercizio vengono accreditati a conto economico nel rispetto della “convenzione di governance” che dal 2008 ha stabilito la necessità di una corrispondenza di contribuzioni di esercizio da parte degli enti affidanti utili a garantire il sostanziale pareggio di bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B)IMMOBILIZZAZIONI

I / II - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Nelle tabella che segue vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e le percentuali di ammortamento utilizzate:

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
163.637	74.294	89.343

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua durata del contratto di affitto d'azienda.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	7.592		121.751				20.640	149.983
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.592		63.129				4.968	75.689
Svalutazioni								
Valore di bilancio			58.622				15.672	74.294
Variazioni nell'esercizio								
Increment. per acquisiz.			145.082				3.302	148.384
Riclassifiche								
Decrem. per alienaz.								
Rivalutazioni nell'esercizio								
Ammort. dell'esercizio			53.265				5.776	59.041
Svalutazioni nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			91.817				(2.474)	89.343
Valore di fine esercizio								
Costo	7.592		292.486				28.617	328.695
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.592		142.047				15.419	165.058
Svalutazioni								
Valore di bilancio			150.439				13.198	163.637

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
381.132	341.572	39.560

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Impianti di depurazione	12%
Impianti elettrici/elettronici	10%
Macchinari officina	10%
Attrezzi ed utensili	12%
Contenitori di grandi dimensioni	15%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine elettroniche	20%

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	73.855
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.619)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	49.236
Acquisizione dell'esercizio	16.008
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(9.117)
Saldo al 31/12/2015	56.127

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	157.991
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(49.907)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	108.084
Acquisizione dell'esercizio	21.631
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.635)
Saldo al 31/12/2015	109.080

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	303.597
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(119.345)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	184.252
Acquisizione dell'esercizio	86.623
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(54.950)
Saldo al 31/12/2015	215.925

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		73.855	157.991	303.597		535.443
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		24.619	49.907	119.345		193.871
Svalutazioni						
Valore di bilancio		49.236	108.084	184.252		341.572
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		16.008	21.631	86.623		124.262
Riclassifiche						
Decrem. per alienaz. e dismissioni						
Rivalutaz. effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		9.117	20.635	54.950		84.702
Svalutaz. effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		6.891	996	31.673		39.560
Valore di fine esercizio						
Costo		89.863	179.622	390.220		659.705
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		33.736	70.542	174.295		278.573
Svalutazioni						
Valore di bilancio		56.127	109.080	215.925		381.132

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni al 31/12/15 ammontano a € 10.000 e si riferiscono alla quota del Fondo Consortile Centro Servizi Condivisi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite a pezzi di ricambio e beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2015	31.12.2014
Valore lordo rimanenze	2.389.014	2.375.160
Fondo obsolescenza	-480.843	-449.496
Valore netto rimanenze	1.908.171	1.925.664

Il criterio di valutazione applicato è quello del prezzo medio di acquisto. Il valore dei gruppi di scorta rigenerati è stato ottenuto attribuendo agli stessi il costo dei materiali e delle ore di lavoro impiegate per le rigenerazioni.

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito Fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore in caso di alienazione di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino.

II - CREDITI

Crediti verso clienti

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	1.876.015	1.504.915
Fondo rischi su crediti	-232.297	-172.775
Valore netto	1.643.718	1.332.140

Il Fondo rischi su crediti ha avuto, nell'esercizio, la seguente variazione:

Valore al 31.12.2014	172.775
Accantonamento	59.522
Utilizzo	-
Valore al 31.12.2015	232.297

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

	31.12.2015	31.12.2014
Contributi in conto esercizio da ricevere	0	4.953.178
Contributi in conto impianti da ricevere	211.814	101.000
	211.814	5.054.178

I crediti per contributi in conto esercizio dell'esercizio 2014 erano stati stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio. Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio relativi al 2015 risultano totalmente incassati.

4bis) Crediti tributari

I crediti verso Erario sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2015	31.12.2014
Per I.V.A. chiesta a rimborso	2.820.973	1.551.659
Per I.R.E.S. Acconti	244.347	219.341
Per I.R.A.P. Acconti	112.914	385.232
Per I.R.E.S. (ritenute int. attivi)	638	25.006
Per I.R.E.S. su Irap 2010-2011	136.244	198.696
Per imposta sostit. Rival. TFR	4.620	75.355
Per rimborso accisa	802.770	1.999.702
	4.122.506	4.454.991

4ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad € 553.359 sono iscritti poiché, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future di reddito, si ritiene verosimile la possibilità che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Si riferiscono unicamente ad IRES. Si rimanda al successivo punto 22) del Conto Economico riferito alle imposte sui redditi per l'evidenziazione della composizione di tali crediti.

5) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri crediti entro l'esercizio successivo		
	31.12.2015	31.12.2014
Comune di Trento	3.329.908	0
Comune di Rovereto	205.000	237.687
Comune di Lavis	22.424	286.355
Comune di Arco	546.812	167.809
Comune di Pergine	359.100	356.547
Comunità Primiero	2.008	0
Altri comuni per servizi urbani turistici	1.364.909	588.476
Inail	25.257	46.116
Nostre biglietterie e distributori	198.318	234.008
Danni da incassare	48.737	51.084
Anticipi rendiresto	25.301	25.999
Altri diversi	27.822	9.731
	6.155.596	2.003.812
Altri crediti oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2015	31.12.2014
Fondi a mano personale	67.151	67.450
Cauzioni	14.950	14.679
	82.101	82.129

I crediti verso i Comuni di Trento, di Rovereto, Lavis, Arco e Pergine e quelli verso altri Comuni per contributi in conto esercizio sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12 dei conti correnti aziendali è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Unicredit S.p.A.	23.879.906	17.560.254
Banco Posta Posteitaliane S.p.A.	15.391	36.033
Carta di credito prepagata	1.051	1.249
	23.896.348	17.597.536

La cassa passa da € 10.253 del 31/12/14 ad € 4.95 del 31/12/15.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di € 1.206.999 si riferisce per € 12.479 al risconto del premio delle fidejussioni richiestoci dall' Agenzia delle Entrate per i rimborsi trimestrali IVA, per € 898.421 a quote di assicurazioni relative all'esercizio successivo e per il restante importo, a quote di canoni di manutenzione software, a quote di costi telefonici, abbonamenti e pubblicazioni, ed a quote di riscaldamento e affitti.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a € 300.000 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alla data di chiusura dell'esercizio oltre alla P.A.T. , hanno sottoscritto azioni della Società numero 98 tra Comuni e Comunità territoriali del Trentino. La proprietà azionaria al 31/12/2015 è così suddivisa:

SOCIO	<i>n. azioni</i>	€	%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	288.119	288.119,00	96,040%
COMUNE DI ANDALO	30	30,00	0,010%
COMUNE DI ARCO	474	474,00	0,158%
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE	45	45,00	0,015%
COMUNE DI BOCENAGO	12	12,00	0,004%
COMUNE DI CADERZONE	19	19,00	0,006%
COMUNE DI CALDES	32	32,00	0,011%
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	22	22,00	0,007%
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	49	49,00	0,016%
COMUNE DI CANAZEI	54	54,00	0,018%
COMUNE DI CAPRIANA	18	18,00	0,006%
COMUNE DI CARISOLO	28	28,00	0,009%
COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	66	66,00	0,022%
COMUNE DI CAVALESE	114	114,00	0,038%
COMUNE DI CAVEDAGO	16	16,00	0,005%
COMUNE DI CAVIZZANA	7	7,00	0,002%
COMUNE DI CIMONE	18	18,00	0,006%
COMUNE DI COMMEZZADURA	29	29,00	0,010%
COMUNE DI DAMBEL	13	13,00	0,004%
COMUNE DI DARE'	7	7,00	0,002%
COMUNE DI DRENA	15	15,00	0,005%
COMUNE DI DRO	114	114,00	0,038%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	27	27,00	0,009%
COMUNE DI FIAVE'	31	31,00	0,010%
COMUNE DI FOLGARIA	93	93,00	0,031%
COMUNE DI GIUSTINO	22	22,00	0,007%
COMUNE DI IMER	35	35,00	0,012%
COMUNE DI ISERA	74	74,00	0,025%
COMUNE DI LUSERNA	9	9,00	0,003%
COMUNE DI MALE'	64	64,00	0,021%
COMUNE DI MEZZANA	26	26,00	0,009%
COMUNE DI MEZZANO	49	49,00	0,016%
COMUNE DI MOENA	77	77,00	0,026%
COMUNE DI MOLVENO	33	33,00	0,011%
COMUNE DI MONCLASSICO	24	24,00	0,008%
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	76	76,00	0,025%
COMUNE DI PANCHIA'	22	22,00	0,007%
COMUNE DI PEIO	56	56,00	0,019%
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	557	557,00	0,186%
COMUNE DI POMAROLO	68	68,00	0,023%
COMUNE DI RABBI	42	42,00	0,014%
COMUNE DI RAGOLI	23	23,00	0,008%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	454	454,00	0,151%
COMUNE DI RUMO	25	25,00	0,008%
COMUNE DI SAGRON MIS	6	6,00	0,002%

COMUNE DI SORAGA	20	20,00	0,007%
COMUNE DI SPIAZZO	36	36,00	0,012%
COMUNE DI STENICO	33	33,00	0,011%
COMUNE DI TENNA	29	29,00	0,010%
COMUNE DI TERZOLAS	18	18,00	0,006%
COMUNE DI TESERO	81	81,00	0,027%
COMUNE DI TON	37	37,00	0,012%
COMUNE DI TRANSACQUA	62	62,00	0,021%
COMUNE DI VALLARSA	41	41,00	0,014%
COMUNE DI VARENA	24	24,00	0,008%
COMUNE DI VERVO'	20	20,00	0,007%
COMUNE DI VIGO DI FASSA	33	33,00	0,011%
COMUNE DI VILLA LAGARINA	102	102,00	0,034%
COMUNE DI VILLA RENDENA	26	26,00	0,009%
COMUNE DI VOLANO	87	87,00	0,029%
COMUNE DI ZIANO DI Fiemme	48	48,00	0,016%
COMUNE DI CALLIANO	39	39,00	0,013%
COMUNE DI CARANO	29	29,00	0,010%
COMUNE DI DAIANO	19	19,00	0,006%
COMUNE DI LAVARONE	33	33,00	0,011%
COMUNE DI MAZZIN	14	14,00	0,005%
COMUNE DI MORI	265	265,00	0,088%
COMUNE DI OSSANA	23	23,00	0,008%
COMUNE DI ROVERETO	1.061	1.061,00	0,354%
COMUNE DI SIROR	37	37,00	0,012%
COMUNE DI SPORMAGGIORE	36	36,00	0,012%
COMUNE DI TIONE	106	106,00	0,035%
COMUNE DI TONADICO	44	44,00	0,015%
COMUNE DI CROVIANA	19	19,00	0,006%
COMUNE DI TUENNO	69	69,00	0,023%
COMUNE DI DIMARO	36	36,00	0,012%
COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO	16	16,00	0,005%
COMUNE DI NOMI	38	38,00	0,013%
COMUNE DI PINZOLO	90	90,00	0,030%
COMUNEDI POZZA DI FASSA	57	57,00	0,019%
COMUNE DI STREMBO	15	15,00	0,005%
COMUNE DI VIGO RENDENA	14	14,00	0,005%
COMUNE DI PELUGO	11	11,00	0,004%
COMUNE DI TRES	20	20,00	0,007%
COMUNE DI NOGAREDO	55	55,00	0,018%
COMUNE DI TRENTO	3.305	3.305,00	1,102%
COMUNE DI PELLIZZANO	23	23,00	0,008%
COMUNE DI PREDAZZO	23	23,00	0,008%
COMUNE DI VERMIGLIO	56	56,00	0,019%
COMUNE DI PREDAZZO	108	108,00	0,036%
COMUNE DI LAVIS	246	246,00	0,082%
COMUNE DI MASSIMENO	3	3,00	0,001%
COMUNITA' TERR.LE DELLA VAL DI Fiemme	569	569,00	0,190%
COMUNITA' DI PRIMIERO	298	298,00	0,099%
COMUNE DI TRAMBILENO	40	40,00	0,013%
COMUNE DI BESENELLO	64	64,00	0,021%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.083	1.083,00	0,361%
COMUNE DI ROMALLO	17	17,00	0,006%
COMUNE DI COMANO TERME	81	81,00	0,027%
COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO	47	47,00	0,016%
	300.000,00	300.000,00	100,00%

IV - Riserva Legale

Ammonta ad € 64.738 ed è stata costituita mediante l'accantonamento, nella percentuale di legge degli utili d'esercizio degli anni dal 2009 al 2014.

VII - Altre Riserve

La Riserva Straordinaria, che ammonta ad € 1.229.240 è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile degli esercizi dal 2009 al 2014.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2015, sono evidenziate nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	Saldi al 31/12/2014	Utile esercizio 2014	arrot.	Utile esercizio 2015	Saldi al 31/12/2015
Capitale Sociale	300.000				300.000
Riserva Legale	56.610	8.128			64.738
Riserva Straordinaria	1.074.807	154.431	2		1.229.240
Utile dell'esercizio 2014	162.559	-162.559			
Utile dell'esercizio 2015				85.966	85.966
PATRIMONIO NETTO	1.593.976			85.966	1.679.944

Prospetto riserve per disponibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile per i Soci	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	300.000				
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	64.738	B	4.738	0	0
Riserva straordinaria	1.229.240	A, B, C	1.229.240	0	0
Totale	1.593.978		1.233.978	0	0
Quota non distribuibile			0		
Quota distribuibile			1.233.978		

Legenda	A	aumento di capitale
	B	copertura di perdite
	C	distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B3) - Altri fondi

Il fondo rinnovo contratto di lavoro si riferiva all'accantonamento effettuato negli esercizi 2009-2012, dei costi stimati, comprensivi degli oneri previdenziali, relativi alla seconda tranche di rinnovo del CCNL, scaduto il 31/12/2008. In seguito alla firma del rinnovo contrattuale in data 28 novembre 2015, è stato completamente stornato registrando un utilizzo per far fronte ad arretrati (da erogare a gennaio e aprile 2016) per euro 601.633 ed una sopravvenienza pari ad euro 1.564.789.

Alla data di stesura del presente bilancio è scaduto anche il contratto aziendale di secondo livello. Viste le circostanze, essendo remota la possibilità che il rinnovo dello stesso comporti nuovi costi per l'azienda, si ritiene di non effettuare nessun accantonamento. Tutto ciò considerando inoltre che, poiché ogni contrattazione che preveda incrementi di costi deve essere concordata con gli Enti soci, si troverebbe copertura nell'incremento dei contributi da parte degli Enti stessi.

Il Fondo rischi per oneri futuri si riferisce ad un accantonamento eseguito nell'esercizio 2015 relativo all'esborso che l'azienda potrebbe subire in caso di soccombenza nella causa intentata da alcuni dipendenti che hanno richiesto il riconoscimento di un maggior parametro contrattuale.

	al 31/12/2014	accanton.	utilizzi	al 31/12/2015
Fondo rischi oneri futuri		72.000		72.000
Fondo rinnovo contratto	2.166.422	-	2.166.422	-
	2.166.422	-	2.166.422	-

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014
Saldo iniziale	14.716.303	15.392.309
Q.U.I.R.	- 12.539	
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 1.499.399	- 1.489.848
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 666.755	- 832.740
Utilizzi complessivi	- 1.496.964	- 1.082.431
Imposta sostitutiva totale	- 54.820	- 35.367
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	18.551	10.734
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	2.756.265	2.753.646
Differenza regolata in gennaio 2013	- 0	- 0
	13.760.642	14.716.303

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Il debito ammonta ad € 2.000.000 e si riferisce al finanziamento soci di complessivi € 10.000.000 che la P.A.T., socio di maggioranza della nostra Società, ha previsto con L.P. 28 marzo 2009 n°2. Tale finanziamento è infruttifero e la scadenza del rimborso è fissata al 31 dicembre 2025.

D6) Acconti

Sono contabilizzati tra gli acconti €6.485.746 pari all'eccedenza di contributi in conto esercizio incassati nel 2015 ma rinviati al futuro sulla base di quanto esposto nel principio contabile relativo ai ricavi riportato in premessa della presente Nota Integrativa

D7) Debiti verso fornitori

Il saldo al 31/12/2015 ammonta ad € 5.823.638 ed è così formato:

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori per fatture	2.937.254	3.588.925
Debiti fornitori per fatture da ricevere	3.121.352	1.032.002
Note d'accredito da ricevere	- 234.968	- 47.495
	5.823.638	4.573.432

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società per :

	31.12.2015	31.12.2014
I.R.Pe.F.	1.747.818	1.633.353
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	5.628	70.735
IRAP	-	282.285
Imposta bollo virtuale	3.282	1.670
	1.756.728	1.988.043

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2015	31.12.2014
I.N.P.S.	2.050.707	1.887.012
Previndai	14.249	14.089
Fondi pensione	690.833	674.458
	2.755.789	2.575.559

D14) Altri debiti

	31.12.2015	31.12.2014
Competenze del personale	4.199.369	3.397.883
Acconti Comune di Trento su esercizio succ.	0	136.825
Ricariche tessere a scalare da utilizzare	367.933	326.716
Altri vari	89.366	77.533
Totale entro l'esercizio successivo	4.656.668	3.938.957
Cauzioni passive	5.499	31.119
Totale oltre l'esercizio successivo	5.499	31.119
Totale altri debiti	4.662.167	3.970.076

La voce comprende, tra gli altri, i debiti verso utilizzatori di carte scalari per l'importo caricato sulle stesse e non ancora utilizzato alla data del 31 dicembre.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2015	31.12.2014
Abbonamenti annuali extraurbani e urbani	1.227.211	1.230.934
Contributi in c.to impianti P.A.T.	212.788	157.163
Altri ratei passivi	667	3.501
	1.440.666	1.391.598

CONTI D'ORDINE

La composizione dei conti d'ordine è la seguente:

	31.12.2015	31.12.2014
IMPEGNI		
Fidejussioni a favore Erario su riborsi IVA e altre varie	9.135.237	14.426.884
	9.135.237	14.426.884

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Introiti linee	13.894.821	14.396.966
Introiti linee altri vettori	94.400	82.410
	13.989.221	14.479.376

Introiti linee

La ripartizione degli introiti di linea fra i settori di attività aziendale è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Linea Ferrovia FTM	1.368.637	1.464.716
Linea Ferrovia FTB	987.170	-
Linee extraurbane	5.924.933	5.995.788
Linee urbane Trento (*)	4.457.214	4.602.147
Linee urbane Rovereto	425.906	428.377
Linee urbane Alto Garda	157.711	157.440
Linee urbane Pergine Valsugana	18.036	15.624
Funivia Trento Sarnagna	111.491	98.850
Treni speciali	11.605	1.727
Servizi urbani turistici	432.118	1.632.297
TOTALE	13.894.821	14.396.966

(*) compresa quota linea 17 a carico del servizio urbano di Lavis

Si segnala che dall'esercizio 2015 i Servizi urbani turistici, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dai Comuni interessati tramite erogazione di contributi in conto esercizio. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2015 la nostra società, in base a quanto disposto dalla P.A.T. ha effettuato anche il servizio ferroviario sulla linea Trento Bassano (circa 43% dei km totali della linea).

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Sono contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana ed i Comuni interessati dai servizi urbani turistici erogano in base agli accordi di programma. I contributi a carico dello Stato si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Provincia Autonoma di Trento	53.064.040	51.811.743
Comune di Trento	14.189.001	14.731.230
Comune di Trento per Funivia Trento Sarnagna	433.000	443.452
Comune di Rovereto (+ piano area)	3.821.000	3.917.686
Comune di Arco	811.200	821.088
Comune di Lavis	281.525	286.355
Comune di Pergine Valsugana	358.100	356.547
Contributi Stato	2.066.983	1.757.233
Contributi per servizi urbani turistici	3.186.433	1.950.927
	78.211.282	76.076.261

Ricavi vari

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Affitti, locazioni e parcheggi	190.467	185.704
Pubblicità	210.703	216.514
Altri proventi e rimborsi	225.177	268.152
Risarcimenti danni	232.285	310.551
Violazioni LP 16/1993 e DPR 753/1980	36.138	36.138
Penalità su contratti	137.443	212.736
Recuperi spese da dipendenti	18.569	18.063
Sopravvenienze attive	1.664.469	2.974.321
Quota contributi c.to impianti	51.910	33.465
	2.767.161	4.255.644

Nella tabella sottostante si dettaglia la competenza temporale dei contributi conto impianti concessi dalla P.A.T. .

		Quota comp. 2011-2014	Quota comp. Es. 2015	Quota comp. es. precedenti	Quota rinviata ad es.i successivi
contributi concessi 2011	32.138	18.306	4.868		8.964
contributi concessi 2012	66.281	21.923	8.951		35.407
contributi concessi 2013	96.537	30.145	16.083		50.309
contributi concessi 2014	36.143	3.562	6.047		26.534
contributi concessi 2015	110.814		15.960	3.280	91.574
Totale	341.913	73.936	51.909	3.280	212.788

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

Gli acquisti e gli importi che compongono il conto sono i seguenti:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Gasolio e metano automezzi	8.636.998	10.012.682
Gasolio trazione treni F.T.B.	1.003.379	67.458
Energia elettrica trazione	406.213	492.627
Carburante autovetture	30.019	41.281
Lubrificanti	152.302	186.221
Gomme	447.658	523.303
Pezzi di ricambio	2.682.866	2.650.606
Merce diversa	292.189	317.261
Vestiaro e varie personale	217.531	355.413
Cancelleria e stampati	71.635	67.979
Orari e tabelle	63.895	66.248
Materiale CED	54.667	65.777
	14.059.352	14.846.856

7) Per servizi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Consiglio Amministrazione	89.904	102.368
Collegio Sindacale	36.812	37.250
Revisore legale dei conti	7.998	10.703
Organismo di vigilanza L. 231	3.366	38.743
Legali, notarili, servizi professionali	216.992	215.249
Manutenzioni beni di terzi	2.604.108	1.058.796
Manutenzioni beni propri	8.022	2.248
Prestazioni di terzi	217.628	153.361
Lavori presso terzi	653.243	740.407
Sgombero neve	103.380	212.097
Vigilanza	283.377	280.026
Pulizia	1.006.858	842.939
Mensa dipendenti	1.272.194	1.259.971
Vitto alloggio e spese viaggio dipendenti	188.542	168.942
Formazione del personale	87.521	108.159
Visite mediche dipendenti	185.130	201.777
Noleggi autobus terzi	5.534.577	5.200.414
Tratte vettori terzi	127.525	102.386
Pedaggio traccia FTB	734.377	129.142
Posteggi , autostrade	4.234	4.673
Provvigioni	243.395	211.656
Pubblicità, sponsorizzazioni	830	8.860
Servizi informativi all'utenza	4.245	24.300
Sviluppo attività turistiche	-	11.147
Assicurazioni	2.292.444	2.139.079
Riscaldamento	263.087	273.738
Energia elettrica	787.362	846.389
Acqua	68.693	56.033
Telefonia	171.313	186.867
Postali	20.992	21.046
R.S.U. smaltimento rifiuti e depurazione	254.215	376.301
Commisioni e oneri bancari	66.251	65.828
Altri costi per servizi	243.797	293.489
	17.782.412	15.384.384

Si segnala che la voce manutenzione su beni di terzi si è notevolmente incrementata per il gravare del nuovo contratto di manutenzione dei beni utilizzati sulla tratta ferroviaria della Valsugana (Trento - Bassano)

Il dettaglio dei compensi agli amministratori e sindaci, come indicato nella relazione al bilancio, è stato inviato alle scadenze prestabilite alla PAT per la periodica pubblicazione sul sito internet.

8) Per godimento di beni di terzi

Il saldo della voce di € 10.639.850 si riferisce, ad esclusione di € 334.169 relativi ad affitti passivi vari e di € 27.065 di noleggi beni di terzi, ai contratti con Trentino trasporti S.p.A. . In particolare si riferisce per € 6.236.093 all'affitto di ramo d'azienda, per € 319.154 al costo per usufrutto dei mezzi di linea, per € 101.768 al canone di locazione dei treni Minuetto utilizzati sulla linea Trento - Bassano e per € 3.621.600 per la messa a disposizione linea ferroviaria Trento - Malè - Marilleva.

9) Per il personale

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Salari e stipendi	37.572.615	37.153.781
Oneri sociali	10.786.747	10.790.373
Trattamento fine rapporto	2.756.265	2.753.646
Trattamento quiescenza e simili	436.150	434.851
Altri costi	74.095	40.947
	51.625.872	51.173.598

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Dirigenti	3,00	2,83
Impiegati	140,00	130,58
Viaggiante extraurbano autolinee	480,75	485,00
Viaggiante ferrovia	94,67	99,25
Viaggiante urbano Trento	251,42	250,25
Viaggiante urbano Rovereto	52,58	52,08
Operatori funivia Tn- Sardegna	6,42	6,58
Operai	124,83	125,33
	1.153,67	1.151,90

10a/b) Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, ammontano ad € 59.041 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed ad € 84.702 per quelle materiali. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella al punto relativo alle Immobilizzazioni. I contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio sono stati accreditati al conto economico mediante il metodo dei risconti e sono evidenziati alla voce A 5). Nel caso in cui fossero alternativamente stati contabilizzati a riduzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono, la quota di ammortamento dell'esercizio 2014 dei beni immateriali sarebbe stata pari ad € 39.185 mentre quella relativa a beni materiali sarebbe stata pari ad € 52.648.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce Variazione delle rimanenze per la cui quantificazione si rimanda al punto C) I dello Stato Patrimoniale, salda a € 17.492.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Tasse possesso veicoli	287.733	286.518
Tasse immatric./revisione veicoli	45.535	43.035
Altre imposte	237.947	227.323
Quote associative	86.315	89.478
Pubblicazioni	8.502	7.952
Rimborsi titoli di viaggio	17.748	17.815
Sopravvenienze passive e spese diverse	96.264	138.754
	780.044	810.875

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Proventi finanziari

L'analisi dei proventi finanziari è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi su crediti verso banche	2.460	107.064
Interessi su altri crediti	3.830	731
	6.290	107.795

17) Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi su altri debiti	513	159
Altri oneri finanziari	129	102
	642	261

22) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Si riportano di seguito le tabelle di raccordo tra risultato civile e reddito imponibile:

IRES

Risultato ante imposte	169.208
Reddito in aumento	530.179
Rettifiche in diminuzione	- 1.698.066
Reddito imponibile Ires	- 998.679
aliquota	27,5%
Imposta netta	-

IRAP

Componenti negativi	- 43.422.893
Variazioni in aumento	331.472
Variazioni in diminuzione	- 3.631.670
Valore produzione lorda	48.548.756
Deduzioni	- 49.551.538
Valore produzione netta	- 1.002.782
aliquota	2,60%
Imposta Netta	-

Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate). La loro contabilizzazione deriva da:

- differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali
- riporto a nuovo di perdite fiscali

Tali differenze e il calcolo delle imposte sono espone nelle seguenti tabelle:

	stock imponibile	Aliquota	Imposte	di cui IRES
F.do svalut. Crediti tassato	195.776	27,50%	53.838	53.838
F.do rischi passività potenziali	72.000	27,50%	19.800	19.800
Compensi amm. competenza 2015 pagati 2016	7.713	27,50%	2.121	2.121
Totale	275.489	27,50%	75.759	75.759

	stock imponibile	Aliquota	Imposte	di cui IRES
Perdite fiscali 2013-2015 pari a € 2.887.838				
Imponibile fiscale previsto 2016 € 600.000	480.000	27,50%	132.000	132.000
Imponibile fiscale previsto 2017-2019 € 1.800.000	1.440.000	24,00%	345.600	345.600
Totale	1.920.000	27,50%	477.600	477.600
Totale	2.195.489			553.359

IMPOSTE ANTICIPATE 2015

Credito per imposte anticipate al 31/12/2014	636.601
Credito per imposte anticipate al 31/12/2015	553.359
Differenza Imposte anticipate a carico esercizio 2015	83.242

Lo stock dell'imponibile relativo a perdite fiscali risulta pari ad € 2.887.838; tuttavia prudenzialmente, sulla base delle aspettative di maturazione imponibili fiscali nei prossimi esercizi, il credito per imposte anticipate è stato determinato solo su un imponibile fiscale pari a € 2.400.000.

Si è ritenuto di non iscrivere imposte anticipate sulla svalutazione del magazzino in quanto la stessa è da considerarsi di natura permanente.

23) Utile

L'esercizio 2015 chiude con utile netto di € 85.966 che si propone di destinare completamente a riserva straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C. e nel rispetto delle “ Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento” si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale

Compensi Consiglio di amministrazione 2015

Indennità di carica	43.472
Compenso per deleghe	38.500
Rimborso spese	43
Istituti previdenziali	7.889
	<u>89.904</u>

Compensi Collegio Sindacale 2015

Compensi	35.000
Rimborso spese	396
Istituti previdenziali	1.416
	<u>36.812</u>

**Il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
avv. Monica Baggia**

Trento, 30 marzo 2016

RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.966	162.559
Imposte sul reddito	83.242	1.056.923
Interessi passivi/(attivi)	(5.649)	(107.534)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	163.559	1.111.948
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.756.265	2.753.646
Ammortamenti delle immobilizzazioni	143.743	98.130
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettif. in aumento/(in diminuzione) per elem.ti non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.900.008	2.851.776
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.063.567	3.963.724
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.493	37.158
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(311.579)	129.911
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.250.206	(896.558)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	245.241	(1.286.686)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	49.067	(15.705)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.830.331	6.863.596
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.080.759	4.831.716
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.144.326	8.795.440
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.649	107.534
(Imposte sul reddito pagate)	1.319.516	(691.536)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(5.806.348)	(6.279.652)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(4.481.183)	(6.863.654)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.663.143	1.931.786
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(124.262)	(102.314)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(148.384)	(39.462)
Flussi da disinvestimenti		1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(272.646)	(141.775)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(1)
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.390.498	1.790.010
Disponibilità liquide a inizio esercizio	17.607.789	15.817.779
Disponibilità liquide a fine esercizio	23.998.287	17.607.789

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

* * *

Sede Legale in Via Innsbruck n. 65 - TRENTO (TN)
Iscritta al Registro Imprese di Trento - C.F. e n. iscrizione 02084830229
Capitale Sociale Euro 300.000,00.- interamente versato
P.IVA n. 02084830229

* * *

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento C.F. 00337460224

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

* * *

Bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali



presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

La società è assistita da uno studio professionale esterno in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: non sono emerse problematiche particolari per l'esercizio in esame.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Ci sono stati contatti e confronti con la società di revisione, investita della funzione di controllo legale dei conti.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in relazione al sistema di controllo interno abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e sul punto rinnoviamo la nostra raccomandazione di formalizzare al più presto adeguate procedure di controllo interno con un potenziamento di tale sistema. Diamo atto – come già riportato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione - che l'OdV, presa visione dei documenti componenti il Modello 231 adottato dalla società, ha indicato nella Relazione Annuale alcuni suggerimenti migliorativi degli stessi; diamo altresì atto che nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del Codice Etico, componente del Modello 231, come previsto dalla Direttiva della Giunta Provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015, integrandolo con il Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori delle società controllate, come riportato nella Relazione sulla gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale



documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato verificato il rispetto delle Direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti delle società partecipate, verificando che gli eventuali scostamenti vengano adeguatamente motivati dagli Amministratori nella propria Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;

- infine, in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, precisando che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, corredato dalla Relazione sulla gestione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti e contenute nella Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e certificati dalla Società di Revisione nella sua Relazione.

A tal riguardo si riporta di seguito il Richiamo di informativa effettuato dall'Organo incaricato della Revisione legale dei conti nella propria separata Relazione, dal quale si precisa che non sono scaturiti rilievi per quanto riguarda il giudizio finale sul bilancio:

"Gli amministratori nella nota integrativa informano, con riferimento ai "criteri di valutazione", che il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che alla data del 31 dicembre 2015 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30 giugno 2019 e considerando che è accreditata l'ipotesi di rinnovo degli affidamenti per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda che scadranno il 30 giugno 2016".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 85.966.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Trento, 12 aprile 2016

Il collegio sindacale

Dott. Giuseppe Borgonovi (Presidente)

Dott.ssa Debora Pedrotti (Sindaco effettivo)

Dott. Carlo Delladio (Sindaco effettivo).

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Gli amministratori nella nota integrativa informano, con riferimento ai "criteri di valutazione", che il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che alla data del 31 dicembre 2015 gli affidamenti dei servizi extraurbani gomma e ferro risultano rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30 giugno 2019 e considerando che è accreditata l'ipotesi di rinnovo degli affidamenti per il trasporto pubblico urbano di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Alto Garda che scadranno il 30 giugno 2016.

Il nostro giudizio non contiene rilievi in merito a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A., con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A. al 31 dicembre 2015.

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Trento, 12 aprile 2016